



“2011 Chiamati al lavoro” – Noi ACLI presenza viva nella Parrocchia

Carissimi soci,

Democrazia, Lavoro e Chiesa: queste le tre fedi costitutive delle ACLI che quest’anno noi aclisti cordovadesi abbiamo il modo di renderle vive e presenti nel nostro circolo e nel nostro paese.

I 150 anni dalla legge 4671 del Regno di Sardegna - *“Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato; noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue: Articolo unico: Il Re Vittorio Emanuele II assume per sé e suoi Successori il titolo di Re d'Italia. Ordiniamo che la presente, munita del Sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta degli atti del Governo, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato. Da Torino addì 17 marzo 1861”*- che vale come proclamazione ufficiale del Regno d'Italia, a seguito della seduta del Parlamento Sabauda, tornano in questo momento storico vive più che mai nel riaffermare il senso di una nazione, quella italiana, democratica, unita, solidale, rispettosa della sua cultura e del suo passato bimillenario, ed attenta e pronta alle sfide con il futuro.

Una democrazia che certamente è molto cambiata da quel 1861. Una democrazia che si è rafforzata nel Referendum del 1946 e con la Costituzione del 1948, ma è anche dovuta passare attraverso la purificazione dei conflitti mondiali, della guerra civile, ed ha visto angoli bui come le leggi razziali fasciste ed i momenti molto difficili e disgreganti come gli anni di piombo, la tangentopoli e la guerra di mafia, ma ora è una democrazia matura e pronta ad affrontare tutte le difficoltà politiche, economiche e sociali che giorno dopo giorno si affacciano sul suo cammino.

E’ in questa democrazia che noi aclisti dobbiamo essere attenti ed attivi cittadini, senza farci condizionare dai facili messaggi, sia nel nostro comune che nella più ampia sfera nazionale non facendoci mai colpire dal “tant i fà quel che i vol”, ma partecipando con scelte coerenti, con il nostro essere cittadino italiano cattolico, in tutti i momenti nel quale viene chiesta la nostra presenza.

La scelta del direttivo nazionale ACLI di dedicare il 2011 al lavoro a partire dallo slogan di tesseramento “Chiamati al Lavoro”, desunta dall’enciclica *Laborem Exercens* –che ne ricorre il trentennale dalla promulgazione- serve per rimmetterlo al centro di tutte le discussioni ai vari livelli territoriali in questo specifico momento di crisi, economica quanto sociale, al fine di trovare nuove soluzioni. La scelta nazionale segue quella della Commissione Europea di dedicare il 2011 al Volontariato.

Il volontariato è la prima forma di “lavoro” gratuito e aperto a trecentosessanta gradi, che spesso non viene considerato, ma è spesso invece la principale forma di partecipazione attiva nell’associazionismo cattolico e non. Il nostro essere ACLI a Cordovado prende vigore proprio dal tempo dedicato alle azioni volontarie di molti soci.

Il Gruppo Missionario è segno forte e tangibile di quest’anima presente nel nostro circolo. Non deve

assopirsi la carica e la voglia di fare del gruppo che si trova ogni mercoledì per costruire tante piccole creazioni per i mercatini che finanziano i progetti missionari che come circolo stiamo seguendo. Certo non sono grandi cose, ma come diceva Michel Quoist *“come la messe ha bisogno di ogni chicco, così l’umanità intera ha bisogno di te, lì dove sei, unico e perciò insostituibile”*.

Per la nostra fede parrocchiale, il 2011 sarà un anno molto particolare: il 30 novembre verrà dedicato il nostro duomo nuovo a S.Andrea. Questa particolare celebrazione, che sarà officiata dal Vescovo che consacrerà l’altare e il luogo sacro, ci aiuterà a riscoprire quella fede nel Cristo Risorto che, già menzionata nel lontano 1186, ha portato Cordovado ad essere quella comunità di credenti viva ed importante nel nostro territorio che conosciamo. E’ su questa volontà di conoscenza del nostro essere cristiani a Cordovado e del nostro appartenere alla comunità cordovadese, che invito tutti i soci a partecipare con vivo interesse e rivolgere tutte le energie a supporto delle attività che la nostra Parrocchia porterà avanti per la Festa della Dedicazione.

La ricchezza degli appuntamenti che ci saranno, ci ha fatto valutare di non creare ulteriori iniziative che potrebbero offuscare l’avvenimento, ma di ricalendarizzare per questo 2011 solamente gli impegni storici come l’appoggio alla Caritas parrocchiale nei “digiuni per la Quaresima e per l’Avvento”, la Giornata del Circolo il 24 settembre, i mercatini missionari e la prosecuzione delle attività con l’USacli. Per l’assemblea novembrina – la Castagnata – quest’anno sarà anche l’occasione per il rinnovo del Direttivo di Circolo.

Discorso a parte sarà la gita sociale. Nell’ottica della partecipazione alle attività parrocchiali, abbiamo valutato opportuno far confluire la gita con il pellegrinaggio che la Parrocchia ha intenzione di organizzare alle radici della cristianità friulana ad Aquileia. – ancora non abbiamo avuto notizie per i tempi e le modalità -

Carissimi soci, volendo concludere, questi momenti ci devono far riflettere sul nostro essere presenti nel territorio con un forte senso di appartenenza ed essere “sale della terra e luce del mondo” sostenuti e rinvigoriti dalla nostra adesione al Vangelo.

Rammento: *“Non dobbiamo essere guardiani di chiese vuote, ma giardinieri attenti della nostra Chiesa”* e, - chiudendo con le parole del Presidente Nazionale Olivero in apertura all’anno associativo - *“sarà anche l’occasione per affidare al Signore il nostro anno associativo. Non vani auguri per il 2011, ma preghiere affinché ci guidi e ci accompagni nel compito che la storia [come associazione] ci ha riservato”*.

Cordovado, 26 febbraio 2011

Angelo Ballarin
Presidente di Circolo